

REGIONE PUGLIA
*Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale*

SERVIZIO CIVILE



Criteri Aggiuntivi REGIONE PUGLIA 2012

per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale

(D.G.R. n° 1647 del 07/08/2012)

Bari, 10 settembre 2012 – Lecce, 11 settembre 2012 – Foggia, 12 settembre 2012



I Criteri Aggiuntivi della Regione Puglia 2012 **NON SOSTITUISCONO** il *“Prontuario UNSC contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di SCN, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi”*, **MA LO INTEGRANO**



Perché il contingentamento dei volontari e i criteri aggiuntivi di valutazione dei progetti?

Per creare una rete diffusa del SCN favorendo l'universalità dello stesso in termini di maggiore diffusione sul territorio regionale e di pluralismo nel coinvolgimento di enti e giovani.

Per promuovere una crescita del sistema regionale del Servizio Civile



Condizioni preliminari per ottenere la premiazione aggiuntiva regionale:

- richiedere minimo 2 volontari per progetto
- richiedere max. 4 volontari, se ente di IV° classe
max. 15 volontari, se ente di III° classe
max. 33 volontari, se ente di II° classe
max. 70 volontari, se ente di I° classe
- ottenere una valutazione di almeno 60 punti, secondo la griglia di valutazione UNSC



CRITERI AGGIUNTIVI:

- | | |
|--|----------------|
| 1. Riserva di posti a favore di giovani con bassa scolarità e/o disabilità | 4 punti |
| 2. Partecipazione alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking promosse dalla Regione Puglia | 2 punti |
| 3. Favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate dalla Regione Puglia | 3 punti |
| 4. Redazione relazione finale di verifica e valutazione di progetto | 2 punti |
| 5. Percorsi formativi di lettura del territorio | 2 punti |
| 6. Corso di primo soccorso | 2 punti |

Per ogni criterio aggiuntivo non rispettato un deflettore di **2 punti** da applicare nel bando successivo



1.

RISERVA DI POSTI A FAVORE DEI GIOVANI A BASSA SCOLARITÀ E/O DISABILITÀ

Il senso di questa riserva è quello di incrementare la partecipazione di quei giovani che solitamente sono svantaggiati ed evitare il rischio di un servizio civile ad appannaggio esclusivo di giovani normodotati e con titolo di studio superiore.

Questo criterio vuole promuovere presso gli enti una scelta consapevole della riserva che si decide di garantire: richiede loro una sensibilità e un'attenzione particolare, una riflessione sulle risorse che possono e vogliono attivare. Si tratta di un impegno maggiore che d'altro canto consente agli enti e a tutto il gruppo dei volontari di concretizzare quotidianamente il principio di solidarietà e di fare un' importante esperienza di crescita.

Un'attenzione particolare deve significare integrazione e inclusione e non ghettizzazione e targhettizzazione.

L'impegno degli enti si esplica dal momento della progettazione a quello della promozione del bando, della selezione e per tutta la durata del progetto per garantire ai giovani lo svolgimento di tutto il servizio fino alla sua conclusione.



2.

DICHIARAZIONE DELLA VOLONTÀ DI RACCOGLIERE LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E NETWORKING REALIZZATE E PROMOSSE DALLA REGIONE PER LO SVILUPPO DEL SERVIZIO CIVILE

La Regione ha intenzione di promuovere momenti di confronto, attività di comunicazione e formazione su valori, principi e azioni sul Servizio Civile che coinvolgano attivamente gli enti al fine di rafforzare un processo di networking tra gli enti e con la Regione per una crescita generale del sistema Servizio Civile.

La formalizzazione di questa disponibilità con la sottoscrizione del criterio n.2 auspichiamo possa tradursi in una collaborazione sempre più attenta e partecipe.



3.

IMPEGNO A FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI ALLE INIZIATIVE SUL SC ORGANIZZATE O PROMOSSE DALLA REGIONE PUGLIA

Il Servizio Civile dovrebbe essere per i volontari un'esperienza globale e consentire loro di fare anche delle esperienze al di fuori del contesto specifico in cui svolgono il servizio che spazino dalla partecipazione ai momenti di esercizio dei loro diritti e doveri di volontari (assemblee dei volontari, elezione dei propri rappresentanti ...) ad altri momenti che incidano nel loro percorso di crescita personale e di cittadini attivi .

La Regione intende organizzare direttamente per i volontari delle iniziative di crescita e di consapevolezza di sé e di maggior protagonismo nell'esperienza del Servizio Civile.

Con il Criterio aggiuntivo n.3 si chiede la collaborazione degli enti ad affiancare la Regione in questo percorso.



5.

PERCORSI FORMATIVI CHE ACCRESCANO NEI VOLONTARI LA CAPACITÀ DI LEGGERE IL TERRITORIO IN RAPPORTO AL CONTESTO IN CUI OPERANO

Sempre nell'ottica di un Servizio Civile per i volontari come un'esperienza globale si prevede una premiazione aggiuntiva per le proposte progettuali che programmino iniziative che avvicinino i giovani alle istituzioni e agli altri enti che operano nell'ambito delle stesse attività del progetto in cui i volontari prestano servizio.

Il senso di questo criterio è quello di allargare l'esperienza del volontario rispetto al contesto progettuale in cui è inserito, mantenendone la coerenza con l'attività del suo SC e rafforzandone il percorso di cittadino attivo.

Con tale Criterio aggiuntivo si vuol dare riconoscimento e formalizzare la partecipazione dei volontari a quelle attività coerenti col progetto di SC ma non necessariamente da esso implementate.

Con la richiesta di organizzare 3 giornate laboratoriali/esperenziali, si invitano, inoltre, gli enti ad organizzare delle iniziative che aiutino i volontari a riflettere e capitalizzare competenze, abilità e relazioni acquisite nell'anno di servizio.



6.

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

I progetti di servizio civile si realizzano in contesti di gruppo e prevedono un'utenza diversificata, con varie attività, in situazioni in cui è utile dotare i volontari di strumenti per affrontare situazioni impreviste.

Il senso del corso è quello di fornire ai volontari conoscenze e competenze basilari di primo soccorso per dare loro un adeguato contributo in caso di situazioni di emergenza senza nuocere.

Il Criterio aggiuntivo mira a completare quel percorso di crescita complessiva del volontario da un punto di vista professionale, personale e di cittadino.



4.

TRASMISSIONE ALLA REGIONE PUGLIA DELLA RELAZIONE FINALE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DI PROGETTO

Per migliorare l'attuazione quotidiana del Servizio Civile si chiede agli enti una collaborazione a fornire indicazioni sull'esperienza svolta e suggerimenti per il futuro. A tal fine la redazione della relazione finale non deve essere vista come un puro adempimento ma come uno strumento reale di lavoro e collaborazione.